

# 1^ prova – DARE DEFINIZIONI ESATTE

## **Scrivi in un foglio a parte le definizioni delle parole poste in neretto**

Es. Forchetta: *posata*\*\*\* di metallo formata da manico e rebbi con la quale si infilza il cibo per portarlo alla bocca

Giacca: *indumento*\*\*\* che copre la parte superiore del corpo

N.B. Partendo dalla categoria generale (\*\*\*) dell'oggetto, come ad esempio "strumento/indumento/mezzo di trasporto/ornamento..." riuscirai a meglio definire quanto chiesto.

Quando Peter Fortune aveva dieci anni, i grandi dicevano che era un bambino **difficile**. Lui però non capiva in che senso. Non si sentiva per niente difficile. Non **scaraventava** le **bottiglie** del latte contro il muro del giardino, non si rovesciava in testa il **ketchup** facendo finta che fosse **sangue**, e neppure se la prendeva con le **caviglie** di sua nonna quando giocava con la spada, anche se ogni tanto aveva pensato di farlo. Mangiava di tutto, tranne, s'intende il pesce, le uova, il **formaggio** e tutte le verdure eccetto le **patate**. Non era più rumoroso, più sporco o più stupido degli altri bambini. Aveva un nome facile da dire e da scrivere e una faccia pallida e lentiginosa, facile da ricordare. Andava tutti i giorni a scuola come gli altri e senza fare poi tante storie. Tormentava sua **sorella** non più di quanto lei tormentasse lui. Nessun **poliziotto** era mai venuto a casa per arrestarlo. Nessun dottore in camice bianco aveva mai proposto di farlo **internare** in un manicomio. Gli pareva, tutto sommato, di essere un tipo piuttosto facile. Che cosa c'era in lui di così complicato?

Fu solo quando era ormai già grande da un pezzo che Peter finalmente capì. La gente lo considerava difficile perché se ne stava sempre zitto. E a quanto pare questo dava **fastidio**. L'altro problema era che gli piaceva starsene da solo. Non sempre naturalmente. Nemmeno tutti i giorni. Ma per lo più gli piaceva prendersi un'ora per stare tranquillo in qualche posto, che so, nella sua **stanza**, oppure al **parco**. Gli piaceva stare da solo, e pensare i suoi pensieri.

Il guaio è che i grandi si illudono di sapere che cosa succede dentro la **testa** di un bambino di dieci anni. Ed è impossibile sapere di una persona che cosa pensa, se quella persona non lo dice. La gente vedeva Peter sdraiato per terra un bel pomeriggio d'estate, a masticare un filo d'erba o a **contemplare** il cielo. «Peter! Peter! A che cosa pensi?» gli domandavano. E Peter si rizzava a sedere di **soprassalto** dicendo: «A niente. Davvero!» I grandi sapevano che nella sua testa qualcosa doveva pur esserci, ma non riuscivano né a vedere né a sentire che cosa. Dirgli di smettere non potevano, non sapendo che cosa stesse facendo. Magari stava pensando di dare fuoco alla scuola, o di dare sua sorella in **pasto** a un **alligatore**, o di scappare di casa a bordo di una **mongolfiera**, ma loro non vedevano altro che un ragazzino tutto preso a contemplare il cielo senza battere ciglio, un ragazzino che, se qualcuno lo chiamava, neppure rispondeva.





### Prova n. 3 – Indirettamente (PER ALLIEVI)

Trasforma la pagina seguente che contiene discorsi diretti (dialoghi) in un testo dal discorso indiretto.

*Es. – La prossima volta, - gli gridò dietro Peter, - impari a chiedere prima il permesso.*

*Peter gli gridò che la prossima volta avrebbe dovuto imparare a chiedere prima il permesso*

Una, due, tre volte. E subito Peter riavvolse la pellicola.

- Ehi, marmocchio, dammi subito quella macchina. Subito, ho detto - Su quelle ultime parole, la sua voce si levò in un falsetto stridulo. Protese una mano tremante di rabbia.

Peter sfilò la pellicola. Mentre le consegnava la macchina fotografica, si piegò sul bordo del letto e fece rotolare il rullino nella tana del topo.

- Si può sapere che stavi facendo, ragazzo? La macchina è vuota.

- Esatto, - disse Peter. - E adesso le foto sono laggiù. Non riuscirà mai a prenderle.

In un gran scricchiolio di ginocchia, Mrs Goodgame si chinò a guardare. Poi si rizzò trafelata e di pessimo umore. - Uffa! - esclamò distratta, hai ragione. A quanto pare dovrò proprio ucciderti - E a queste parole estrasse una pistola e la puntò alla testa di Peter.

Lui si ritirò contro il muro. - Preferirei non morire, - disse. - Ma se proprio insiste, c'è una cosa che deve sapere prima. Mi pare giusto dirglielo.

Mrs Goodgame sfoderò il solito sorriso giallo e antipatico. - Sbrigati, allora.

Peter parlò molto in fretta. - Da qualche parte in questa casa c'è una busta con su scritto: da leggersi in caso di morte improvvisa; dentro c'è scritto che nella tana del topo si trovano le fotografie del ladro che è poi l'assassino. Avranno bisogno di un palanchino e un martello da fabbro, ma sono certo che si daranno la pena di farlo.

## Prova n. 4 – Quizzone (CORRETTORE)

1. La bambola Cattiva di che colore ha i capelli e come sono pettinati?  
(Sul cranio crivellato di buchi le cresceva un ciuffo spesso di capelli neri)
2. Il Gatto William, quinto membro della famiglia, dove e come trascorre di solito il suo tempo?  
(Sdraiato sulla mensola, sopra il calorifero con gli occhi socchiusi, dando appena qualche sbadiglio di quando in quando)
3. Dopo che Peter ha spalmato la crema Svanilina su tutti i familiari facendoli scomparire, che cosa si mette a fare?  
(Raccolse i rifiuti sul prato e buttò via: tazze, teiera e tutto, così si risparmiava di fare i piatti. [...] si portò in camera un grosso sacco di plastica e lo riempì di oggetti vari [...] vestiti lasciati per terra, giocattoli sul letto, scarpe in giro. )
4. In che modo Peter definisce Barry Tamerlane quando questi lo aggredisce per rubargli la mela? Qual è la frase pronunciata da Peter che mette in ridicolo Barry?  
(Tu non sei altro che un grasso budino rosa... coi denti di ferro)
5. Quali espedienti usa Peter per apparire pallido come un cadavere e con la febbre alta?  
(Pensò di spolverarsi la faccia di farina... masticò i semi di peperoncino per farsi salire la febbre)
6. Cosa riconsegnerà Peter a Mrs. Goodgame se lei promette di smettere di rubare?  
(Io cercherò di tirar fuori il rullino e lo consegnerò a lei)
7. Chi arriva in casa Fortune costringendo Kate ad andare a dormire in camera di Peter?  
(La zia Laura sarebbe venuta a vivere per un poco con loro insieme al piccolo Kenneth)
8. Il piccolo ospite durante i pasti ha l'abitudine di? Cosa fa Peter in risposta a questo comportamento?  
(trasforma il cibo in un'orrenda poltiglia che strizza fra le dita fino a farla gocciolare come colla che gli scende giù per le braccia o gli imbratta la faccia i vestiti e tutto il seggiolone. Strillava da spolmonarsi A Peter fa girare lo stomaco e mangia a occhi chiusi)
9. Dove affittano la casa al mare ogni anno i Fortune?  
(Cornovaglia)
10. Com'è l'acqua in cui Toby e Charlie saltavano dentro buttandosi da uno scoglio?  
(salmastra)

## Prova n. 4 – Quizzone (PER ALLIEVI)

1. La bambola Cattiva di che colore ha i capelli e come sono pettinati?

.....  
.....

2. Il Gatto William, quinto membro della famiglia, dove e come trascorre di solito il suo tempo?

.....  
.....

3. Dopo che Peter ha spalmato la crema Svanilina su tutti i familiari facendoli scomparire, che cosa si mette a fare?

.....  
.....

4. In che modo Peter definisce Barry Tamerlane quando questi lo aggredisce per rubargli la mela? Qual è la frase pronunciata da Peter che mette in ridicolo Barry?

.....  
.....

5. Quali espedienti usa Peter per apparire pallido come un cadavere e con la febbre alta?

.....  
.....

6. Cosa riconsegnerà Peter a Mrs. Goodgame se lei promette di smettere di rubare?

.....  
.....

7. Chi arriva in casa Fortune costringendo Kate ad andare a dormire in camera di Peter?

.....  
.....

8. Il piccolo ospite durante i pasti ha l'abitudine di? Cosa fa Peter in risposta a questo comportamento?

.....  
.....

9. Dove affittano la casa al mare ogni anno i Fortune?

.....  
.....

10. Com'è l'acqua in cui Toby e Charlie saltavano dentro buttandosi da uno scoglio?

.....  
.....